



# COMUNE DI BARI N. 2014/00057 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2014

OGGETTO

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MANGANO ED ALTRI RELATIVA ALLA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE AREA VERDE BARI VECCHIA-PARCO DEL CASTELLO. APPROVATA.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO SEDICI DEL MESE DI OTTOBRE, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL VICE SEGRETARIO GENERALE MARISA LUPELLI ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	NO
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	DIGERONIMO Dott.ssa Desirè	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACARRA Avv. Marco	SI
21	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
22	LAFORGIA Dott. Renato	SI
23	MAIORANO Sig. Massimo	SI
24	MANGANO Geom. Sabino	SI
25	MARIANI Dott. Antonio	NO
26	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
27	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
28	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
29	MELINI Dott.ssa Irma	SI
30	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
31	PICARO Dott. Michele	SI
32	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
33	RANIERI Rag. Romeo	SI
34	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
35	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
36	SISTO Sig. Livio	NO



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione presentata dal Consigliere Sabino Mangano ed altri, relativa alla “Richiesta ai assegnazione area verde Bari vecchia-Parco del Castello”, allegata quale parte integrante (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Mangano;

Tenuto conto del dibattito consiliare, la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 31 Consiglieri presenti di cui:

n. 31 favorevoli (Albenzio, Anaclerio, Campanelli, Carrieri, Cascella, Cavone, Colella, D'Amore, De Robertis, Delle Foglie, Di Giorgio, Di Rella, Digeronimo, Finocchio, Giannuzzi, Introna, Lacarra, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mangano, Maurodinoia, Maugeri, Melchiorre, Melini, Neviera, Picaro, Pisicchio, Ranieri, Romito, Sciacovelli);

## **D E L I B E R A**

**APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Mangano ed altri, relativa alla “Richiesta di assegnazione area verde Bari vecchia-Parco del Castello”.



**PRESIDENTE:** Allora vi prego di distribuirlo. Ovviamente richiamo all'attenzione i funzionari e gli addetti della Segreteria generale. Rinvieremo questo tipo di discussione e votazione successivamente, quindi procediamo con l'ordine del giorno. Naturalmente devo ottenere la massima collaborazione del banco di assistenza. Grazie. Il punto successivo è:

*Mozione presentata dal Consigliere Mangano ed altri relativa alla richiesta di assegnazione area verde Bari Vecchia-Parco del Castello.*

Do lettura di tale mozione, mozione di richiesta di assegnazione area verde Bari vecchia Parco del Castello:

“Il sottoscritto Consigliere comunale Sabino Mangano del Movimento 5 Stelle, premesso che l'articolo 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia dispone che gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale e artistica. Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione in condizioni di uguaglianza di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative artistiche e culturali. Il gioco è da sempre considerato palestra mentale e di vita per la democrazia e per il lavoro (articolo 1 Costituzione) mediante il rispetto delle regole e l'impegno che comunque comporta. Esso contribuisce alla società e socializzazione, allo svolgimento della personalità e della solidarietà (articolo 2 della Costituzione) in tutte le fasi dello sviluppo della persona, da quello fisico-motorio a quello etico-normativo.

Considerato che in Bari vecchia il provveditorato alle opere marittime dispone di un'area verde di circa un ettaro e recintata nei giardini dell'ex Genio marittimo, tale area è suscettibile di utilità dal punto di vista ludico e ricreativo, tanto premesso il sottoscritto Consigliere comunale impegna il Sindaco e la sua Giunta affinché concordino con detto provveditorato la possibilità di destinare tale aree alle attività ludiche in favore dei fanciulli residenti nella città di Bari e in particolare della città vecchia”.

Consigliere Mangano, la parola a lei per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Il Presidente ha letto sostanzialmente il contenuto della mozione, è abbastanza chiara e l'avevamo già affrontata attorno al 5 settembre, quindi uno dei Consigli di settembre, in realtà poi l'assessore Tedesco aveva dato un *feedback* che si sarebbe interessata per capire se c'era la fattibilità di tale reversibilità. Sostanzialmente chiedo all'Assessore se ha *news* al riguardo e magari chiedo al Consiglio, visto che è un qualcosa che è già passato in carico all'Assessore, per non trascinarci questo punto all'ordine del giorno, nel caso in cui ci dovesse essere ancora bisogno di tempo per valutare questo tipo di possibilità, a questo punto passo direttamente la parola all'Assessore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Lo faccia fare a me, collega Mangano. Assessore, prego.

**ASSESSORE TEDESCO:** Grazie Presidente. Questa mozione è assolutamente in linea con l'azione che stiamo portando avanti. Come sapete, intorno all'uso di quell'area si sono mobilitati una serie di cittadini e di associazioni che promuovono l'idea di un Parco del Castello. Avevamo già interloquito con questo comitato che ci aveva già fatto presente che sarebbe stato opportuno aprire quell'area alla città per evitare che i bambini giochino in mezzo alle auto, come accade oggi, e invece possano giocare in un luogo più consono al gioco dei bambini. È un'azione concreta che va nella direzione della valorizzazione di quell'area della città; nel programma del Sindaco il rapporto della città con il mare è un elemento saliente e quel luogo è un luogo simbolico in cui la città, il cuore della città, la città vecchia, si confronta con il mare. Nell'ambito di azioni che sono volte a valorizzare il rapporto della città con il mare quello è un luogo particolarmente significativo. Ciò detto, abbiamo proceduto a fare le visure e abbiamo verificato che la proprietà di quell'area è del

Demanio dello Stato, ramo Marina mercantile, quindi proprietaria dell'area è l'Agenzia del Demanio. Con le modifiche al Titolo V della Costituzione questa materia è stata devoluta alla Regione, la Regione Puglia ha legiferato con la legge 17/2006 ma sono escluse dalle competenze regionali le aree che rientrano nelle circoscrizioni dell'Autorità portuale, quindi abbiamo proceduto a contatti formali e informali con gli enti interessati, che sono Autorità portuale, Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, in quanto proprietario, e il provveditorato in quanto, da colloqui informali con l'Autorità portuale, è emerso che nel momento in cui è stata istituita l'Autorità portuale di Bari quell'area era già in consegna al Ministero e quindi in realtà è un'area a uso governativo del provveditorato interregionale alle opere pubbliche. Abbiamo avviato delle richieste formali di incontro sia con tutte le autorità competenti sia con il provveditore e proprio oggi è arrivata una nota del provveditore che ribadisce che l'uso è governativo, perché già al momento dell'istituzione dell'Autorità portuale era stata concessa, e ribadisce che, ove lo riteniamo, possiamo portare avanti una serie di azioni volte a rendere quell'area un'area fruibile per la cittadinanza. Chiaramente ci sarà bisogno di un accordo con chi ha l'area in consegna, quindi dal nostro canto porteremo avanti queste iniziative e chiaramente si tratta di un dialogo, perché al momento l'uso è quello.

**PRESIDENTE:** È aperta la discussione. Si è iscritta a parlare la collega Melini. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MELINI:** Grazie Presidente. Assessore Tedesco, l'area è stata oggetto, come lei ha già dichiarato, di manifestazione da parte dei nostri concittadini per un riappropriarsi di quell'area che originariamente era sicuramente l'area del castello. Quello che vogliamo sottoporre alla sua attenzione in questa sede è che non sempre occorre assecondare per forza la pancia del popolo, nel senso che se non ci fossero stati quei cittadini forse sarebbe continuato a perdurare questo stato dei luoghi in quanto quello è un giardino recintato come area portuale e nell'area portuale, che è anche una zona di attenzione dal punto di vista dei beni architettonici e culturali, sono diverse le nuove costruzioni che si sono insediate, come anche fatto valere da parte delle associazioni dei cittadini che lamentano un uso eccessivo del cemento nella zona portuale antistante al castello. Si chiede a questa amministrazione che l'attenzione verso i giochi ludici dei bambini, verso i cittadini e verso la fruizione di spazi...

*(brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE MELINI:** Spero che vi interessi, perché dove voglio arrivare è esattamente un'area di interesse di tutta la città, che è l'area di parcheggio, che è un'area attualmente gestita dall'AMTAB, che è un'area di cui non soltanto fruisce il residente ma che addirittura diventa di vantaggio per la stessa amministrazione o per la gestione dell'AMTAB stessa. Noi ci chiediamo come gruppo consiliare, e quindi la invitiamo, cogliendo l'occasione della mozione a firma del consigliere Mangano, affinché la sua attenzione, e non soltanto del Consigliere e quella sua, Assessore, quindi della Giunta e del Sindaco, ma di tutto il Consiglio, sia verso le aree parcheggio molto attenzionate. Ricordo che c'è il parcheggio dell'area portuale, anche quello molto discusso - è andato via il delegato Marzulli, che si è interessato molto del parcheggio per i residenti di Bari vecchia dell'area portuale - che è un parcheggio oggi vuoto, che ha un costo e un onere per questa amministrazione, allora perché non pensare di liberare davanti al castello svevo, davanti a Santa Chiara, nel cuore di Bari vecchia, il parcheggio antistante quello che è oggi la vergogna di questa città, perché c'è un manifesto e ci sono cittadini che si sono lamentati. Vorrei che fosse ripristinato - parlo anche a nome del Capogruppo di Forza Italia - il decoro a Bari vecchia veramente e non soltanto a parole. L'invito, Assessore, è che - so di intercettare la sua politica e quello che lei farà in questo senso - si riporti l'ordine e il decoro a Bari vecchia e cominciare non da quello che chiedono i cittadini con gli slogan ma quello che intende fare questa amministrazione con i fatti, quindi a liberare dalle macchine la piazza antistante al castello e a provvedere anche a un utilizzo razionale

dei non permessi di ingresso della zona a traffico limitato a Bari vecchia, quindi che non debba provocare un aggravio per i residenti e per i commercianti che ci vogliono essere ma che debba essere appunto di aiuto per la zona che deve diventare o che deve riuscire a diventare una zona turistica a pieno titolo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Colella, prego.

**CONSIGLIERE COLELLA:** Grazie Presidente. Ieri, come lei ben sa, Assessore, il TAR Puglia ha respinto il ricorso proposto dalle associazioni e dal comitato Parco del Castello, tendente a bloccare l'edificazione della nuova opera in utile in un sito tra l'altro vincolato. Fin dal primo Consiglio noi abbiamo chiesto al Sindaco e a lei, Assessore, di sostenere l'iniziativa del Parco del Castello e ne diamo atto che tutti gli interventi sono stati consequenziali in questi due mesi, perché pensiamo che il futuro di questa città deve trovare piena realizzazione principalmente su due direttrici, ovvero quella della cultura e del turismo. Ieri forse ha vinto la burocrazia e a qualche burocrate dedico parte dell'articolo che oggi sul *Fatto quotidiano* Alessandro Robecchi ha scritto. L'articolo è intitolato così: "Cara, sono arrivato tardi per colpa del TAR". È un pezzo che descrive un po' la burocrazia in questo Paese e la metafora è quella di un colloquio tra un marito e una moglie. L'articolo recita: "Cara, posso spiegarti tutto, è colpa del TAR. Giustificare ritardi, disastri, dimenticanze più o meno interessate con la ricerca di un capro espiatorio comodo e disponibile è la prima regola. Hai preso il pane? No, dannazione, proprio da oggi richiedono un nuovo modulo in sei copie, l'autocertificazione non basta più. Lo sportello era chiuso. Il funzionario era assente. Oppure: hai ragione, dovevo andare a prendere il bambino all'asilo ma l'asilo era bloccato da un ricorso al Consiglio di Stato e i tempi si fanno lunghi. Potrò ritirare il bambino all'asilo quando sarà in terza media. Consiglio: provate. Magari invece di fare la scenata a voi ci cascherà e se la prenderà con la burocrazia. Dare la colpa a qualcun altro non è il massimo dell'eleganza ma funziona sempre". Detto questo, voglio dire a qualcuno che i baresi che amano questa città vogliono vedere nascere il parco al castello ora perché lo dice la storia, perché lo dice il buonsenso e perché in quell'area c'è un vincolo. Invito dunque qualche burocrate, che di carte, cartucce o ricorsi non se ne può più. Chi non ama questa città si faccia da parte perché è causa di infelicità e se qualcuno si sente garantito da ipotetici e fantomatici poteri forti che vada a farsi una passeggiata con le sue tristi amicizie e lasci che i baresi si godano il parco, un parco – ripeto – previsto dal piano particolareggiato di zona. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Introna, prego.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Grazie Presidente. Mi associo a quanto appena dichiarato dal collega del Movimento 5 Stelle e ci tengo a sottolineare l'importanza politica di questo tipo di ordine del giorno con tutte le attività conseguenti, poiché ne sono scaturite dalla sua iscrizione all'ordine del giorno in poi. Fondamentalmente quello che ha test'è detto il collega del Movimento 5 Stelle è quello che volevo dire anche io. È molto importante questa partita oltre per il senso oggettivo di consegnare un parco e un giardino eventualmente ai nostri cittadini, ai bambini e non solo a loro magari, ma a chiunque abbia interesse a frequentarlo, con particolare attenzione ai bambini che occupano il nostro territorio, ma è ancora forse più importante ed è molto delicato il passaggio del dialogo tra enti e istituzioni diverse, perché sembra quasi folle che due enti e due parti dello stesso Stato si trovino per assurdo a discutere a botte di carta bollata con un unico danneggiato, che è la collettività, quindi in questa ottica sottolineo ed evidenzio la portata politica, magari che ha assunto anche dopo, dell'ordine del giorno del collega Mangano e mi auguro e auspico che proprio con la consegna di un parco si possa porre la parola fine a questo momento di frizioni sbagliate e anche molto antieconomiche. Accolgo la proposta del consigliere Mangano, che alla fine chiede di trattare e chiede, se è possibile, di fare un'operazione che abbia un senso. Io sono d'accordo con lei e, ove

mai arriveremo al voto, a meno che non venga trasformato in altro, dichiaro fin d'ora che io voterò favorevolmente per questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliera Maurodinoia, prego.

**CONSIGLIERE MAURODINOIA:** Grazie Presidente. La mozione del collega Mangano, sottoscritta anche da altri, tra i quali il consigliere Livio Sisto del mio gruppo, non può non essere condivisa da un Consigliere come me, mamma di due ragazzine che, senza scomodare la Convenzione dei diritti dell'infanzia, così come è stata citata in premessa, sa bene quanto sia importante per i nostri figli avere uno spazio attrezzato e sicuro dove poter favorire la socializzazione attraverso attività non soltanto ludiche ma anche culturali e artistiche in modo tale da prevenire quei fenomeni di devianza purtroppo ancora troppo presenti nella nostra città. Se poi si pensa che la proposta è rivolta in modo particolare ai fanciulli di Bari vecchia e alle loro famiglie ancora di più si sente la necessità di avviare queste trattative e quindi di dover chiedere con forza al Sindaco di continuare a fare tutto ciò che è possibile per destinare all'area dell'ex Genio marittimo al servizio dei cittadini del borgo antico. Se, come spero, la trattativa, giungerà a buon fine, si potrebbe pensare, per non gravare sulle casse comunali, di attrezzare queste aree utilizzando delle società come sponsor. Magari mi viene in mente l'istituto di credito che offre il servizio di tesoreria, ma questo ovviamente è solo un esempio di quello che si potrebbe fare in una fase successiva, come per esempio il coinvolgimento di tutte le associazioni che operano nel settore. Ricordo una riunione in campagna elettorale, quindi dovremmo riascoltare, per recepire i suggerimenti e le proposte, e successivamente elaborare un progetto attraverso un concorso di idee riservato ai giovani progettisti baresi. Di questo avremo modo di discuterne successivamente, ovviamente facciamo questo come primo passo e quindi preannuncio il mio voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola alla consigliera Digeronimo. Poi interverrà il consigliere Ranieri.

**CONSIGLIERE DIGERONIMO:** Grazie Presidente. Ovviamente condivido l'ordine del giorno che è stato presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, lo condivido nelle finalità di rendere possibile ai cittadini di riappropriarsi del proprio territorio e iniziare dai cittadini più piccoli di questa città. Lo condivido anche con riferimento a quello che deve essere secondo me il *feel rouge*, ciò che ci ispirerà in questi cinque anni rispetto a un rilancio di questa città che ritrovi armonia con il suo ambiente, con il suo territorio, con il mare, con il verde e che possa instaurare pratiche virtuose anche attraverso il recupero di questa consapevolezza che vivere in una città bella e a misura anche e soprattutto di bambini è un modo piacevole di vivere. Detto questo, devo anche sottolineare, e mi riferisco all'intervento precedente...

*(brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE DIGERONIMO:** Presidente, scusi, sto parlando. Può invitare i Consiglieri non interessati a tacere o a uscire? Grazie.

**PRESIDENTE:** Vi prego.

**CONSIGLIERE DIGERONIMO:** Grazie Presidente. Non posso però condividere ciò che ha detto il consigliere Colella con riferimento a "la burocrazia", perché il TAR non è luogo di burocrati ma purtroppo il TAR è una sede giurisdizionale dove arrivano delle vicende che nascono evidentemente da dei nodi e contenziosi che si vengono a creare – questa è la cosa grave in questo caso – perché non vi è stata armonia e sinergia tra le istituzioni, in questo caso il Comune, che pure era parte in causa nella fase precedente del rilascio di autorizzazioni che poi hanno consentito che là si costruisse quell'edificio che non è neanche privato ma che appartiene allo Stato, quindi il



paradosso è che due istituzioni (ente locale, territoriale, e istituzione nazionale) entrano in conflitto e arrivano al TAR perché non hanno saputo garantire nella procedura che riguardava questa autorizzazione per la costruzione di una cosa che doveva anche allertare l'amministrazione, perché era talmente sotto gli occhi di tutti l'improponibilità di costruire un palazzo in quella zona che si sarebbe dovuto immediatamente andare a guardare, a cercare tra le carte e verificare l'esistenza di un vincolo. Questo vincolo c'è, oggi viene messo in discussione, ma probabilmente nel mettere in discussione questo vincolo subentrano tante altre cose, come per esempio il fatto che abbiamo uno stato di avanzamento dei lavori che ovviamente implica delle responsabilità, cioè entrano nella discussione tante variabili che inquinano alla fine il merito della vicenda. Una cosa è certa, cioè che non si sarebbe dovuti arrivare a questo punto e allora invito tutti i Consiglieri a votare all'unanimità questo ordine del giorno perché questa potrebbe essere una formidabile occasione, non per la Giunta ma per il Consiglio comunale che rappresenta la città (forze di maggioranza e di minoranza) e tutti quanti insieme rappresentiamo Bari e i cittadini di Bari, per dare un messaggio chiaro, ossia che nella nostra logica ciò che deve prevalere è l'utilizzazione di quelle aree per metterle a disposizione dei cittadini e per rendere la vita più bella ai cittadini. Questo messaggio se passa in quest'Aula votando all'unanimità questo ordine del giorno può diventare un argomento da portare sul tavolo della transazione a questo punto con il provveditorato e mi auguro che il Sindaco Decaro, il quale in campagna elettorale ha anche detto che a Matteo Renzi da del tu, quindi che gode di buone amicizie, possa anche utilizzare questa sua conoscenza anche a dei livelli nazionali per far capire quanto sia importante in questa vicenda, con un voto del Consiglio comunale che esprime il voto della città, mettere una parola fine a questo paradosso che vede le istituzioni contrapposte l'una contro l'altra dinanzi al TAR. Questo non è burocrazia ma è giustizia, sede giurisdizionale e pertanto ovviamente non si può liquidare il tutto con un mero passaggio di carte ma è il luogo di risoluzione e di conflitti tra diritti. In questo caso i diritti che entrano in conflitto è opportuno, a seguito di un segnale forte da parte del Consiglio comunale di Bari, che trovino una composizione transattiva prendendo atto che questo Consiglio comunale si è espresso nel senso di volere riappropriarsi di quell'area e che non è solo questa una cosa che riguarda l'amministrazione, la Giunta e la maggioranza, ma che riguarda l'intera cittadinanza rappresentata in questo Consiglio comunale. Questa è la cosa che io tengo a sottolineare, e mi dispiace che ci siano dei Consiglieri che non sono presenti a discutere di questo, perché non è solo un'area a verde ma perché i Consiglieri dovrebbero sentire le cose che si discutono in quest'Aula, che implicano delle decisioni ma anche dei messaggi alla cittadinanza che vanno oltre la singola questione. Non stiamo parlando solo di un giardino e per questo su questa vicenda dovevamo essere tutti con tanto di orecchie aperte, proprio grazie a quello che sta succedendo in queste ore e in questi giorni dinanzi al TAR di due istituzioni contrapposte, per poi votare di conseguenza in maniera consapevole e per dire ai cittadini che noi vogliamo mandare un messaggio che va oltre il giardinetto da dare ai bambini, che è un messaggio di quello che la città e che noi vogliamo realizzare nei prossimi anni e che unisce credo molto di più tutti quanti noi di quanto schermaglie che lasciano il tempo che trovano. Ovviamente, a nome della lista che rappresento, voterò in maniera favorevole questo ordine del giorno e invito tutti i componenti di questo Consiglio a fare altrettanto riflettendo sulle motivazioni che spero in maniera chiara e semplice di aver trasmesso a ognuno di voi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Ranieri, prego.

**CONSIGLIERE RANIERI:** Grazie Presidente. Ho da subito condiviso questa iniziativa dei colleghi del Movimento 5 Stelle perché penso che forse già da tanti e tanti anni avremmo dovuto pensare all'individuazione di un'area a verde da poter mettere a disposizione di quei bambini che abitano in quella zona della città, ovvero nei pressi della città vecchia. È chiaro che non è solo per quei bambini ma è per tutti, ma sta di fatto che questa iniziativa sarebbe potuta partire già da diverso tempo, quindi un plauso anche per la ricerca di aree da destinare a servizio dei bambini. Soprattutto ritengo che in futuro ci debba essere una democrazia partecipata sulla ricerca di abitare,

un abitare sostenibile, quindi individuare, così come ritengo si stia trattando con questa probabile partenza dell'*Urban Center*, con i cittadini di questa città quali possono essere delle zone dove andare a mescolare insieme il vivere tranquilli e il dare risposte a un'edilizia che purtroppo è trainante in questa città. Ciò che serve soprattutto è la partecipazione sia dell'amministrazione sia dei cittadini anche di qualsiasi zona e di qualsiasi quartiere di questa città. Che ben vengano queste iniziative non solo da parte nostra di Consiglieri comunali nell'individuare delle aree da destinare a verde per i bambini ma che ben venga in futuro anche la possibilità di dare la parola ai cittadini di questa città per unificare sia sotto lo sforzo del verde un vivere bene e sano in questa città ma anche per dare possibilità a chi in futuro deve dare delle risposte di lavoro a questa città. Voterò ovviamente in modo palese favorevole a questa proposta dei colleghi del Movimento 5 Stelle. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Lacarra, prego.

**CONSIGLIERE LACARRA:** Grazie Presidente. Solo per rappresentare il voto favorevole a questo ordine del giorno e per dimostrare come questa maggioranza non sia, come è stata definita, una maggioranza bulgara ma che riflette, valuta e sulla base della serietà e soprattutto della produttività per la città delle proposte che formulate noi conseguentemente prendiamo delle decisioni. In questo caso abbiamo ritenuto che questa sia una proposta, peraltro corroborata dall'intervento dell'Assessore, assolutamente utile per la città e quando c'è qualcosa di utile per la città che voi proponete noi siamo pronti a essere al vostro fianco. Peccato che questo non accada spesso e mi auguro che per il prosieguo accada più spesso.

*(intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Consigliere Ranieri, noi sono dieci anni che attuiamo la democrazia partecipata e lo abbiamo fatto...

*(intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Lei non so in quale città viva. A Bari c'è la democrazia partecipata. Lei era abituato ad altre modalità di gestione dell'amministrazione. Noi abbiamo fatto il piano d'azione per l'energia sostenibile dopo otto mesi di partecipazione a tavoli tematici, tra l'altro anche molto partecipati, e all'epoca c'era anche l'avvocato Carrieri.

*(intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Consigliera Digeronimo, da lei non me l'aspetto, visto che è sempre rispettosa.

**PRESIDENTE:** Abbiate pazienza.

*(intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Consigliere Ranieri, la democrazia partecipata l'abbiamo introdotta noi, i *forum* li abbiamo fatti noi, voi non sapevate neanche che cosa fossero i *forum*, di che cosa si parlasse nei *forum*. Voi eravate abituati ad un'amministrazione che governava in modo totalitario, noi invece abbiamo favorito la partecipazione dei cittadini e l'abbiamo sempre fatto e posso fare degli esempi concreti. Anche la gestione dell'area della caserma Rossani è un esempio tangibile di come abbiamo aperto quell'area ai cittadini e abbiamo avviato con loro un dialogo, un dialogo

partecipativo. E' questa la città che cresce nella quale noi crediamo. Volevo ricordare anche il piano di azione per l'energia sostenibile...

*(Proteste in Aula da parte delle minoranze)*

**PRESIDENTE:** E' inaccettabile! I colleghi delle minoranze sono davvero invitati a fare in modo che... Peraltro mi sembra davvero grottesco perché si sta esprimendo a favore il collega Lacarra. Prego, lasciamolo continuare.

**CONSIGLIERE LACARRA:** Sono molto più contenti quando ci esprimiamo contro perché evidentemente hanno argomenti da offrire alla stampa.

Diciamo, quindi, che noi su questo solco intendiamo proseguire, vogliamo consentire ancora di più che i cittadini siano protagonisti della vita amministrativa e anche nei prossimi interventi e nei prossimi ordini del giorno vi dimostreremo come questo percorso ci trova assolutamente favorevoli. Voteremo, quindi, ovviamente con voto favorevole a questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Anaclerio.

**CONSIGLIERE ANACLERIO:** Grazie, Presidente. Questa mozione presentata dal consigliere Mangano è stata la prima mozione che ho firmato da quando sono Consigliere comunale. L'ho firmata senza pensare al fatto che il Consigliere sia un consigliere dell'opposizione. Perché? Perché noi di Realtà Italia pensiamo che i motivi per i quali questa proposta è stata presentata siano dei motivi più che condivisibili. Poi apprendo con estrema felicità anche la notizia che l'assessore Tedesco già si sia interessata su quest'area verde, motivo per cui noi di Realtà Italia sicuramente esprimeremo un voto favorevole e ci uniremo alla richiesta del consigliere Mangano affinché quest'area verde possa essere utilizzata dai nostri cittadini e dai nostri bambini, dato che si tratta specialmente di loro. Anche perché pensiamo che uno dei problemi principali della nostra città sia proprio quello che purtroppo pecca di luoghi di aggregazione, infatti uno dei problemi è appunto quello che i ragazzi stanno allo sbaraglio per le strade della nostra città e quindi con il nostro impegno dobbiamo lottare affinché si creino altri centri di aggregazione, come appunto potrebbe essere l'area verde in questione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Giannuzzi.

**CONSIGLIERE GIANNUZZI:** Grazie, Presidente. Volevamo soltanto anticipare già la dichiarazione di voto – pertanto dopo l'intervento non la faremo – assolutamente a favore, soprattutto perché l'abbiamo già condivisa prima questa cosa. Pertanto, laddove questo *modus operandi* dovesse essere usato sempre anche in futuro, noi ci troveremo d'accordo con questo stile. Perciò, senza tanti giri di parole come quelli che ha usato il consigliere Lacarra, ti rinnovo e vi rinnoviamo la nostra disponibilità a votare favorevolmente a questa proposta, perché la condividiamo ovviamente.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ci sono ulteriori interventi? Carrieri.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Il gruppo di Impegno Civile voterà a favore di questo ordine del giorno del Movimento 5 Stelle per due motivi. Il primo è perché la città di Bari ha il più basso indice di verde *pro capite* e quindi qualsiasi iniziativa tendente ad incrementare questi spazi a fruizione della città evidentemente è ben accetto visto che sono in questo momento non fruibili ai cittadini, sono recintati quegli spazi. Il secondo motivo è perché tutti i provvedimenti che riguardano i cittadini di questa città dai quindici anni in giù diciamo che in via pregiudiziale noi li

voteremo tutti perché le politiche giovanili secondo noi sono piuttosto scarse e se non investiamo invece sui giovani cittadini amministratori del futuro è difficile che la città possa crescere.

Vorrei approfittare del tempo per dire all'Assessore in particolare che l'ordine del giorno impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti del Provveditorato, però noi abbiamo, come veniva ricordato molto opportunamente dal consigliere Melini, abbiamo in questa città spazi, in questo caso di fronte a quest'area, quindi non abbiamo neanche bisogno di chiedere la gentile concessione dello Stato affinché conceda di fruire ai cittadini baresi di un po' di verde. Noi abbiamo spazi, dicevo, che invece di essere adibiti a spazi verdi (abbiamo il più basso indice *pro capite* nazionale) e ai fanciulli, ai più giovani, sono adibiti a parcheggio delle auto. Mi riferisco in particolare, come lei ha ricordato, proprio allo spazio che c'è in corso de Tullio di fronte alla chiesa di Santa Chiara e di fronte a questo edificio, che noi abbiamo destinato da molti anni a parcheggio delle auto. In una logica sistemica, se l'amministrazione accoglie questo ordine del giorno e quindi ipotizza che quella fascia possa essere in qualche modo acquisita dalla città in accordo con il Provveditorato, divisa quella fascia da corso de Tullio e di fronte abbiamo un parcheggio dell'AMTAB, in un'ottica sistemica direi che potrebbe essere molto interessante ipotizzare che in quella parte, invece di farci parcheggiare delle auto, ci facciamo degli spazi verdi, degli spazi attrezzati per i giovani. Anche perché siamo di fronte ad uno dei quartieri più bisognoso di spazi verdi e di spazi di aggregazione giovanile. Abbiamo soltanto dei campetti di calcio, lo sappiamo tutti, sotto la muraglia, dove i giovani di Bari Vecchia possono fare un minimo di attività sportiva.

Invito l'amministrazione ad accogliere favorevolmente questo ordine del giorno, ma a pensare seriamente che gli spazi dove mettiamo le auto finalmente li possiamo riconvertire a spazi verdi, a spazi per i giovani. Poi lo troviamo il posto dove mettere le auto, non si preoccupi. Abbiamo trovato spazio per tutti in quella zona lì, anche per occupazioni di altri luoghi, troveremo anche gli spazi per le auto.

Quindi il mio accorato appello è non solo ad accogliere l'ordine del giorno e ad impegnarsi in tal senso, ma anche ad ipotizzare un qualcosa di sistemico in quell'area, anche perché la zona del Castello Svevo è la zona che i croceristi per prima...

Consigliere Maugeri, sono sempre sfortunato con lei! Lo so che a lei non interessa molto, però sono sfortunato con lei: ogni volta che parlo io parla anche lei. Sono come Desirée Digeronimo, siamo conflittuali nei suoi confronti. Lo sa che io non sono capace di fare due cose allo stesso momento.

Quindi, dicevo, Assessore, la prego, quelli sono i primi luoghi che vedono i flussi turistici più importanti di questa città, sono i primi luoghi che raccontano la nostra città, allora se in quei luoghi, invece di farli decorosi, verdi, attrezzati per i giovani, troviamo una distesa di pneumatici e di lamiere secondo me non facciamo una cosa buona per i cittadini di questa città, non facciamo una cosa buona per gli ospiti di questa città e secondo me non facciamo neanche una cosa buona per gli utenti di quelle auto, che secondo me potrebbero imparare a parcheggiare le auto altrove rispetto ad un posto meraviglioso come la Città Vecchia.

Il Borgo Antico è raccontato nel nostro Statuto all'articolo 1 ed è raccontato nel nostro Statuto che noi abbiamo l'obbligo di valorizzarlo, di tutelarlo. Queste sono le azioni che valorizzano e tutelano se vogliamo trasformare le parole infatti. Se invece le parole, come spesso vediamo, rimangono soltanto parole e i fatti sono che ci facciamo un parcheggio, mi sa che c'è una leggera asimmetria. In questi pochi minuti – e concludo; grazie, Presidente, per lo sfioramento – le chiedo, quindi, di seguire questa cosa. Mi faccia sapere se possiamo fare qualcosa di sistemico in quell'area anche di fronte al Castello Svevo. E' una zona stupenda di questa città, valorizziamola, ce la possiamo fare. Le diamo una mano, veniamo lì a non far parcheggiare anche noi, se ha bisogno del nostro supporto.

Il nostro voto è assolutamente favorevole e ringraziamo il Movimento 5 Stelle.

**PRESIDENTE:** Delle Foglie.

**CONSIGLIERE DELLE FOGLIE:** Grazie, Presidente. Io voterò assolutamente in modo favorevole a questo ordine del giorno. Non ho ben capito se dovevamo parlare soltanto dell'area verde da trasformare in parco o anche del parcheggio antistante. Mi sembra paradossale non ricordare quanto ha fatto l'amministrazione Emiliano e l'attuale sindaco Antonio Decaro come Assessore al traffico e poi come delegato del Sindaco al traffico, per la Città Vecchia. Mi ricordo che fino al 2003 le auto scorrazzavano dentro la Città Vecchia, poi l'assessore Decaro si è invece adoperato per tirare fuori le macchine dalla Città Vecchia, per renderla pedonale, per creare le zone di sosta per i residenti sul lungomare e lì c'è un parcheggio. Ora io, ripeto, voto in modo favorevole all'ordine del giorno, quando poi vorremo parlare di mobilità, di parcheggi e di quello che c'è ancora da fare lo affronteremo in un'altra discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Vi sono ulteriori iscritti a parlare? Picaro.

**CONSIGLIERE PICARO:** Grazie, Presidente. Desidero fare questo intervento per evidenziare al consigliere Lacarra che quanto sta accadendo alla caserma Rossani non è assolutamente condivisibile da parte di questa minoranza così come lo abbiamo esplicitato nei precedenti consigli, perché noi non riteniamo che possano essere legittimate occupazioni che non sono riconosciute dalle relative amministrazioni e riconoscere un relativo ruolo a queste significa, a nostro modo di vedere, dare un esempio che questa città non può permettersi di dare. Per quanto concerne la proposta dell'ordine del giorno, a livello personale non posso che dividerla. Grazie.

**PRESIDENTE:** Melchiorre.

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Sicuramente il diritto al gioco deve essere tutelato in tutte le sue forme, questa è una buona idea e quindi Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale condivide la proposta del Movimento 5 Stelle.

Consigliere Lacarra, l'esperienza che lei ha riportato prima non è un esempio positivo della buona amministrazione. Chi rispetta le regole è giusto che venga tutelato. Questo è il senso, per quanto ci riguarda, della buona amministrazione. Siamo certi che anche lei condivide questo, però sulla Rossani sicuramente non si è andati su quella strada. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, assessore Tedesco.

**ASSESSORE TEDESCO:** Grazie Presidente e grazie davvero a tutti i Consiglieri. Io sono partita dicendo che questa mozione è assolutamente in linea con l'azione che questa amministrazione sta portando avanti. Il consigliere Introna ha sottolineato che si tratta di una questione di relazioni tra livelli di governo differenti. Oggi diremmo che è una questione di *governance* territoriale, di questo si tratta, quindi è importante che questa azione sia condivisa non solo a livello di Giunta, ma anche a livello di Consiglio comunale.

Tengo a precisare che oggi, come sapete, abbiamo preso atto del provvedimento con cui il TAR ha respinto la sospensione in via cautelare dei lavori. Abbiamo preso atto e teniamo a ribadire che la posizione dell'amministrazione comunale è sempre stata improntata al criterio di leale collaborazione. Consigliera Digeronimo, noi abbiamo cercato il dialogo. Sin dalle prime fasi, anche quando non si conosceva l'esistenza del vincolo e le carte ci dicevano che c'era stata una regolare procedura amministrativa, abbiamo cercato il dialogo per cercare di contemperare i diversi interessi in gioco perché questa istanza ci sembrava, come sembra a voi tutti, un'istanza che va nella direzione dello sviluppo urbano sostenibile, nella direzione della valorizzazione del patrimonio culturale che riguarda il cuore della nostra città e che a livello simbolico ha una grandissima importanza rispetto all'azione che però, chiaramente, deve riguardare tutti e tanti luoghi centrali come della periferia. Quindi è stato improntato a questo il vincolo.

Qualche parola la voglio spendere su questo vincolo. Mai come amministrazione comunale abbiamo qualificato quel vincolo come vincolo di inedificabilità. Quello è un vincolo di rispetto o indiretto volto a valorizzare un monumento anche attraverso la tutela dell'area circostante. Si vincola l'area circostante per meglio valorizzare il monumento. E' un vincolo che è stato apposto negli anni Trenta quando la valorizzazione dei monumenti significava sgombrare intorno per poter mettere in evidenza, erano quelle le teorie. L'operazione è quella di via della Conciliazione a Roma, per intenderci, in cui viene sventrata una parte della Roma storica per lasciare che piazza San Pietro abbia una sua visibilità. E' un vincolo, quindi, che riguarda la visuale, la visuale per come era intesa allora. E allora c'è da chiedersi: che cos'è oggi un vincolo di rispetto? Qual è la visuale? Certo, un vincolo di rispetto è un vincolo diverso da un vincolo di inedificabilità, ma non è meno importante se vogliamo orientare lo sviluppo urbano nella direzione della sostenibilità perché la valorizzazione delle risorse storiche ed architettoniche è un elemento importante per rendere una città attrattiva. Allora la visuale, è anche pleonastico dirlo, dipende dal punto di vista. Punto di vista di chi? Dice bene il consigliere Carrieri: i croceristi quando arrivano nel porto sulle grandi navi che visuale avranno del Castello? Vedranno dinanzi al Castello le palazzine per quanto potranno essere schermate dagli alberi.

Un vincolo di rispetto va visto oggi alla luce di che cosa è oggi la valorizzazione dei monumenti e di che cosa è oggi ai fini dello sviluppo urbano di città per le quali l'economia del turismo, l'economia della cultura hanno un peso che non avevano in passato. Sicuramente è importante, quindi, per rendere la città attrattiva per i visitatori e per aumentare la qualità della vita degli abitanti, che quell'area sia valorizzata.

Lo sviluppo urbanistico non si misura soltanto con le regole. Sicuramente c'è bisogno che le regole siano rispettate, ma bisogna anche avere la capacità di visione del futuro, dobbiamo anche essere in grado di cogliere quali sono le dinamiche urbane contemporanee. Questo esempio, che sembra banale, dei croceristi è un esempio rilevante ai fini di che cosa è oggi anche l'economia di una città. Il parco del Castello potrà avere, e voi lo avete tutti sottolineato, un valore multidimensionale, perché c'è la salvaguardia del verde, perché c'è una questione di coesione sociale, perché Bari Vecchia è ancora un quartiere per alcuni versi marginale, quindi che i bambini di Bari Vecchia possano avere un luogo dove giocare, che i croceristi possano avere un luogo in cui poter arrivare che sia accogliente ed attrattivo è rilevante. Cito, quindi, tutti coloro che hanno parlato dell'importanza anche dal punto di vista della questione sociale, la consigliera Anaclerio, la consigliera Digeronimo, il consigliere Ranieri, la consigliera Maurodinoia, il consigliere Carrieri, che ha posto l'accento più sulla questione del verde.

Il consigliere Colella diceva: il parco del Castello ora. Al di là di come si è evoluta la vicenda (perché non volevamo arrivare al contenzioso e non da noi è stato attivato il contenzioso; il contenzioso è stato attivato, come sapete, dalle associazioni; noi siamo intervenuti in parte a difesa degli atti precedenti, in parte per sostenere la necessità di riconvocare la conferenza dei servizi una volta rinvenuto il vincolo), al di là di quelle che saranno poi le vicende giudiziarie, sono d'accordo con la consigliera Digeronimo: non è possibile che in questo paese non si riesca a governare senza passare da un'aula di tribunale. E' quindi importante che su questo come Consiglio comunale possiamo essere tutti quanti compatti nel cercare di valorizzare quell'area al meglio. Per il parco del Castello ora ci sono delle azioni che possiamo concretamente fare. Quella che riguarda l'oggetto di questa mozione è una, anche quella che la consigliera Melini poneva in evidenza e che riguarda i parcheggi in quell'area come in altre aree, che è stata citata anche dal consigliere Carrieri e dal consigliere Delle Foglie, che ha messo in evidenza le operazioni di pedonalizzazione che sono state fatte in passato. Un'attenzione sicuramente alla Città Vecchia è necessaria. La mia Ripartizione, ad esempio, sta portando avanti un'operazione di rilievo di cancelli abusivi di Bari Vecchia e sta provvedendo in tal senso. Quindi ci sono altre azioni.

Se non ci fossero stati i cittadini, diceva la consigliera Melini. I cittadini ci sono e nella nostra cultura politica, l'ascolto, la capacità di intercettare ciò che si mobilita da parte dei cittadini e che va nella direzione di governo che noi stiamo imprimendo è una questione rilevante ed è questo che

intendiamo come partecipazione: capacità di intercettare ciò che dal basso si muove e che va nella direzione di governo che abbiamo impresso. Di partecipazione hanno parlato il consigliere Ranieri, il consigliere Lacarra, il consigliere Giannuzzi ed è giusto che le associazioni e i cittadini siano coinvolti nelle decisioni, ma anche nel fare. La consigliera Maurodinoia metteva in evidenza la capacità che possono avere anche di gestire eventualmente lo spazio. Questo è fondamentale perché non si tratta solo di partecipare nelle discussioni, si tratta anche di riconoscere la capacità di azione che hanno i cittadini. Penso ad un concorso di idee eccetera, le formule possono essere tante. Vi ringrazio tutti perché credo veramente che sia importante che questo Consiglio si impegni in questa direzione.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessora.

Ci sono ulteriori interventi? Nessuno. La discussione è chiusa.

Colleghe e colleghi, in Aula. Si procede con la votazione elettronica, quindi vi prego di... Consigliere, chiede di intervenire per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Lacarra.

*(Interventi fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Io ho fatto un intervento, l'Assessore ha replicato e ora ci sono le dichiarazioni di voto. Leggetevi il Regolamento.

Posso, Presidente?

**PRESIDENTE:** Certo che può.

**CONSIGLIERE LACARRA:** Ho ricordato ai colleghi una parte del Regolamento che era loro sfuggita, ogni tanto mi tocca farlo purtroppo.

Consigliere Melchiorre e consigliere Picaro, la caserma Rossani rappresenta un esempio di progettazione partecipata...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LACARRA:** Consigliera Digeronimo, mi faccia finire! Ogni volta che parlo io andate in subbuglio. Consigliere Melchiorre, mi ascolti. Lei sa che questo percorso è stato avviato oltre due anni fa con le associazioni, con tutti i rappresentanti dei cittadini. In questo senso volevo citare a mo' di esempio quale sia il *modus operandi* dell'amministrazione e come noi concepiamo la partecipazione dei cittadini alla vita dell'amministrazione. Per questa ragione anche in questo caso voteremo favorevolmente. Ribadisco, nonostante i vostri interventi, il voto favorevole su questo ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** Melini.

**CONSIGLIERA MELINI:** Grazie, Presidente. Intanto, consigliere Lacarra, l'Assessore le ha chiarito cosa intende per partecipazione: quando la volontà dei cittadini è nella stessa direzione del governo. Se io la penso come lei, sicuramente parteciperò alla sua idea di città. Se io la penso diversamente da lei, forse starò fuori dalla caserma Rossani. Se la penso diversamente, le mie idee forse non vedranno forma in questa amministrazione. Quindi la partecipazione è un po' secondo la vostra idea, non secondo l'idea dei cittadini dove non collima con le vostre idee. Se non sono stata chiara, poi glielo ripeto.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, è ovviamente favorevole. Noi ringraziamo il Movimento 5 Stelle per aver portato all'attenzione di questo Consiglio questo tema e ribadiamo anche un po' di delusione perché nessuno ha colto quello che era il *favor* di questo gruppo consiliare e anche del consigliere Carrieri nel portare alla vostra attenzione un intero parcheggio che oggi

nessuno rivendica come luogo verde e che si trova in uno dei posti più belli di questa città. Finalmente sono contenta che l'assessore Tedesco mi ha chiarito il vincolo di rispetto riportandolo anche alle sue origini e lo condivido, Assessore, ed immagino che tutti vogliamo avere una bella cartolina di questa città, ma mi dispiace che non sia stata colta l'opportunità di questo Consiglio e anche l'impegno di questa amministrazione, a mezzo dell'assessore Tedesco, di affermare che quel parcheggio, domani mattina, nelle prossime opere triennali, non sarà più un parcheggio, ma sarà una bellissima area a vedere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Digeronimo.

**CONSIGLIERA DIGERONIMO:** Rinuncio.

**PRESIDENTE:** La collega Digeronimo rinuncia alla dichiarazione di voto. Melchiorre e a seguire Colella.

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Ci tira per i capelli il consigliere Lacarra. La democrazia partecipata alla quale lei faceva riferimento significa che prima uno non rispetta le regole e poi io mi metto a partecipare come amministrazione con chi occupa abusivamente un immobile. Non è democrazia partecipata quella. Noi la intendiamo in maniera completamente differente. La linea di demarcazione tra chi rispetta le regole e chi non le rispetta è bella nitida. Consigliera Maueri, menomale che noi la pensiamo...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Ho sentito "menomale", per questo ho parlato... hai detto "menomale"... se non lo hai detto, ti chiedo scusa. Ho sentito un "menomale"...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Va bene, allora ti chiedo scusa...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Io non ho la presunzione di essere... però se sento un "menomale"... è per questo che mi sono rivolto a te. Ti chiedo scusa, evidentemente stavi parlando di altro.

Dicevo che la linea di demarcazione è nitida. Chi rispetta le regole deve essere rispettato, chi non le rispetta no. E' una questione di rispetto nei confronti dei cittadini che rispettano le regole. Ritorno a dire che non è questo per noi il concetto di democrazia partecipata. Ribadisco il voto favorevole sulla proposta del Movimento 5 Stelle.

**PRESIDENTE:** Ranieri e poi Colella.

**CONSIGLIERE RANIERI:** Grazie, Presidente. A me dispiace constatare che ci siano ancora dei colleghi che vanno alla ricerca affannosa della salvaguardia del lavoro fatto in passato come se la politica si debba soffermare sempre sulla tutela di ciò che si è fatto nel passato (e a me verrebbe da dire: quasi nulla). Io non voglio parlare di tutela del passato, noi dobbiamo renderci partecipi invece di indirizzare questa barca verso un futuro diverso e migliore, caro Lacarra, quindi senza la teoria del "noi... noi... noi... noi...". E' una teoria che non ci porterà da nessuna parte. Noi ci stiamo solamente soffermando sul fatto che proposte e idee come queste siano...



*(Brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE RANIERI:** Presidente, è un'Aula dove non c'è un interesse partecipato...

**PRESIDENTE:** Francamente mi sento di dissentire, Consigliere, non in polemica con lei, sa quanto la stimo, però diciamo che almeno a me appare che l'argomento sia stato davvero sviscerato...

**CONSIGLIERE RANIERI:** I momenti di brusio determinano... come diceva don Luigi Sturzo...

**PRESIDENTE:** L'attenzione cala dopo che un argomento è già ormai stato visto in tutte le sue sfaccettature. Peraltro, immagino, sarà votato all'unanimità. Che porti via un'ora e mezzo... Ma prego, continui pure.

**CONSIGLIERE RANIERI:** Benissimo, allora in modo telegrafico volevo consigliare ai miei colleghi di evitare di riprendere le tematiche politiche del passato e di guardare al futuro obiettivamente, con entusiasmo e con proposte come queste che migliorino la città. Grazie.

**PRESIDENTE:** Colella.

**CONSIGLIERE COLELLA:** Sarò telegrafico, signor Presidente, grazie della parola. Volevo ringraziare innanzitutto tutti i gruppi che hanno sottoscritto con noi questo ordine del giorno, nonché tutti i Consiglieri che sono intervenuti durante la discussione di questo punto.

Assessore Tedesco, abbiamo apprezzato tutta l'attività messa in atto sia dal Comune che dalla Regione, che ha cercato ripetutamente di riaprire la discussione con interlocutori (mi riferisco alla Soprintendenza e al commissario alle opere pubbliche), trovando di fatto da qualche burocrate una posizione di chiusura che ha portato poi i comitati e le associazioni a presentare ricorsi, anche di carattere, mi sembra, penale. Quindi, ripeto, "il parco del Castello ora" può essere un elemento che può unire questo Consiglio su un tema oggettivamente condiviso qual è l'aspetto sia culturale che turistico e quant'altro. E' un'azione che va nell'interesse della città tutta, quindi, ripeto, possiamo spenderci facendo un passo oltre quella che la mera apertura dello spazio verde antistante al manufatto delle opere marittime, dovendo spingerci invece per realizzare il parco del Castello perché è un'opera che serve alla città. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna.

Si vota, colleghe e colleghi in Aula. Vi prego di recuperare il posto, ci sarà la votazione elettronica. Possiamo procedere? Attendiamo il Sindaco. Possiamo votare.

Colleghe e colleghi, votiamo.

La votazione è aperta.

La votazione è chiusa.

Presenti e votanti 31.

Approvato all'unanimità.



Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: O.D.G. N. 2

OGGETTO ESTESO: Mozione presentata dal cons. Mangano ed altri relativo alla richiesta di assegnazione area verde Bari Vecchia - Parco del Castello

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0003 ORE. 19.02 16-10-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 031  
VOTANTI : 031  
VOTI FAVOREVOLI : 031  
VOTI CONTRARI : 000  
ASTENUTI : 000  
MAGGIORANZA : 016 ( 1/2 Votanti +1 )

*p. h*

*Mozione  
Mangano  
" Parco Castello*

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VOTANO SI

002 BARI CAP. ALBENZIO PIETRO	015 REALTA' IT DI GIORGIO GIUSEPPE	027 P. D. MAUGERI MARIA
003 REALTA' IT ANACLERIO ALESSANDRA	017 P. D. DI RELLA PASQUALE	028 M. P. S. MAURODINOIA ANNA
005 DEC. P. B. CAMPANELLI SALVATORE	018 F. I. FINOCCHIO PASQUALE	029 F. I. A.N. MELCHIORRE FILIP
007 I. C. B. CARRIERI GIUSEPPE	019 DECARO S. GIANNUZZI FRANCESCO	030 F. I. MELINI IRMA
008 DEC. P. B. CASCELLA GIUSEPPE	020 S. E. L. INTRONA PIERLUIGI	031 REALTA' IT NEVIERA GIUSEPPE
009 P. D. CAVONE MICHELANGELO	021 P. D. LACARRA MARCO	032 F. I. PICARO MICHELE
010 M. S S. COLELLA FRANCESCO	022 REALTA' IT LACOPPOLA VITO	033 C. D. PISICCHIO ALFONS
011 P. D. D'AMORE GIORGIO	023 DECARO S. LAFORGIA RENATO	034 N. C. D. RANIERI ROMEO
012 P. D. DELLE FOGLIE SILVESTRO	024 P. D. MAIORANO MASSIMO	035 F. I. ROMITO FABIO SAV
013 P. D. DE ROBERTIS ILARIA	025 M. S S. MANGANO SABINO	036 DEC. P. B. SCIACOVELLI NICO
014 DESIREE S. DIGERONIMO DESIREE		

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

004 P. D. BRONZINI MARCO	001 NONGRUPPO DECARO ANTONIO	026 DEC. P. B. MARIANI ANTONIO
006 DECARO S. CARADONNA MICHELE	016 I. C. B. DI PAOLA DOMENICO	037 M. P. S. SISTO LIVIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*Avv. Marisa Lupelli*

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
(dr. Riccardo Martinelli)



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Pasquale Di Rella

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Marisa Lupelli

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 27/10/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 27/10/2014

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 27/10/2014 al 10/11/2014.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---

Bari, 11/11/2014

F.to Serafina Paparella

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>